

lepida

Newsletter #184 02/2024

SOFTWARE & PIATTAFORME

SPID LepidaID per l'identità ad uso professionale per persona giuridica



L'identità SPID è diventata uno strumento indispensabile per l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati. Con la pubblicazione delle "Linee guida per il rilascio delle identità digitali per uso professionale" da parte di AgID, SPID diventa anche uno strumento che consente alle Pubbliche Amministrazioni e ai privati di verificare l'appartenenza di una persona fisica ad un'organizzazione e/o la sua qualità di professionista. Le identità ad uso professionale per persona giuridica (eIDup PG) sono rilasciate al dipendente dal proprio Ente e contengono i dati della persona fisica associati a quelli della persona giuridica per la quale opera. L'Ente deve individuare tra i propri dipendenti coloro che ricopriranno i ruoli di utenza di governo e utenza di gestione, ossia i soggetti identificati nominalmente per svolgere la funzione di identificazione de visu, verifica, rilascio e gestione delle eIDup PG ai dipendenti dell'Ente. Queste figure devono partecipare alla formazione obbligatoria erogata da **Lepida** e, dopo aver ottenuto la propria eIDup PG ed essere state abilitate al ruolo preposto, potranno procedere con la registrazione e il rilascio delle identità ai colleghi. L'utenza di governo accede al sistema LepidaID per inserire l'elenco dei soggetti eleggibili ad ottenere l'eIDup PG, indicando il codice fiscale e l'indirizzo e-mail, potendo richiedere anche la revoca.

L'utenza di gestione accede al sistema LepidaID per effettuare la registrazione del soggetto richiedente e il riconoscimento a vista dello stesso. Al termine della registrazione, il soggetto richiedente riceve una email per completare la procedura e ottenere l'eIDup PG. Non è possibile attribuire alla stessa persona i ruoli di utenza di governo e utenza di gestione; anche gli Operatori SPID LepidaID deputati al rilascio delle identità digitali personali non possono ricoprire contemporaneamente i ruoli di utenza di governo o di gestione. Dal punto di vista contrattuale, l'Ente deve prendere visione e sottoscrivere la convenzione che regola l'erogazione e la gestione delle identità SPID LepidaID ad uso professionale per persona giuridica, fornire tutte le informazioni richieste da **Lepida** e compilare in tutte le sue parti la modulistica necessaria alla nomina delle utenze di governo e di gestione e alla configurazione dello sportello. È responsabilità dell'Ente mantenere aggiornato l'elenco dei nominativi delle utenze di governo e di gestione e comunicare tempestivamente a **Lepida** l'eventuale revoca (e conseguente disabilitazione) del ruolo di Operatore dei propri collaboratori o modifiche inerenti la configurazione degli sportelli. Per maggiori informazioni è possibile compilare il **modulo online** disponibile su id.lepida.it.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Presentato il nuovo modello delle Comunità Tematiche



COM TEM

Si è aperta con entusiasmo la nuova stagione del Sistema delle Comunità Tematiche (COMTem): 196 partecipanti, in rappresentanza di tutti gli Enti e Organizzazioni del territorio regionale, nel pomeriggio di giovedì 8 febbraio hanno preso parte alla **presentazione del nuovo**

modello, coprogettato insieme da Regione, **Lepida** ed Enti, che è stato illustrato da Dimitri Tartari e Barbara Santi del Coordinamento ADER: le 10 nuove COMTem, la loro mission, come lavoreranno. “Con le COMTem, ci riconfiguriamo per lavorare insieme sulle sfide della nostra Agenda Digitale e per raccogliere sollecitazioni, idee, che nutriranno la prossima, sugli ambiti veri dell’innovazione, quali AI, datizzazione massiva, sensorizzazione” le parole dell’Assessora all’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna Paola Salomoni. Il Direttore Generale di **Lepida** Gianluca Mazzini ha ricordato come **Lepida** svolga un ruolo di affiancamento, punto di contatto e di implementazione di azioni, in Sistema COMTem come nel Tavolo PNRR che verrà a farne parte, suggerendo ulteriori spunti di collaborazione attiva. Tutte le informazioni, il form per aderire alle COMTem, il cronoprogramma dei kick-off meetings, i contatti sono disponibili sul **sito web dedicato** al Sistema delle Comunità Tematiche.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Nuova CNER: avviato il percorso per le adesioni



È stato avviato il processo per l’adesione degli Enti alla Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della “Community Network Emilia-Romagna” 2024-2028 (CNER). Lo schema di Convenzione è stato approvato dalla Giunta regionale il 26 febbraio e in seguito sono state inviate agli Enti le modalità per l’adesione. Il processo parte dall’approvazione dello schema di Convenzione da parte degli Organi Istituzionali degli Enti Soci di Lepida. A seguire l’Ente, attraverso l’utilizzo del servizio online disponibile dal 12 marzo 2024 all’indirizzo <https://regioneer.it/sottoscrizioneCNER>: genera la lettera di adesione personalizzata per il singolo Ente; la sottoscrive con i sistemi di firma digitale di cui dispone, da parte del/della legale rappresentante o suo delegato; invia automaticamente a Regione, tramite upload con lo stesso servizio online la lettera di adesione firmata. La controfirma e re-invio da parte di Regione della lettera di adesione e della convenzione avrà luogo in più tranches, con cadenza indicativamente

mensile per tutte le adesioni pervenute nel periodo, tramite posta certificata. La prima finestra temporale utile per trasmettere l’adesione termina il 05.04.2024; le successive saranno al termine di ogni mese. Per chiarimenti o dettagli è possibile scrivere all’indirizzo e-mail: **AgendaDigitale@regione.emilia-romagna.it**.





RETI

Progetto Costa WiFi: un lungomare da navigare!



Il progetto Costa WiFi, nato in sinergia con la strategia Data Valley Bene Comune dell'Agenda Digitale, si pone un obiettivo semplice ma ambizioso: fornire, sulle principali località litoranee di tutti i comuni della costa, la connessione WiFi libera e gratuita, continua e ad alte prestazioni. La presenza della rete regionale unificata "emiliaromagnawifi.wifiprivacy.it" permetterà a cittadini e turisti di connettersi automaticamente alla rete ovunque sia presente la copertura: chiunque potrà spostarsi liberamente tra una spiaggia e l'altra o muoversi dalla costa verso altri luoghi coperti dal servizio (piazze, musei, stazioni, parchi, biblioteche, luoghi dello sport, etc.) senza dover riconfigurare il proprio dispositivo, in maniera totalmente trasparente. Sono infatti già più di 11.000 i punti WiFi disponibili su tutto il territorio regionale. Il sistema offre notevoli opportunità anche agli operatori turistici e commerciali, sia per la maggiore attrattiva esercitata da spiagge dotate di connessione WiFi sia per il migliore accesso a informazioni online sulle opportunità offerte dal territorio (luoghi, eventi, ristoranti etc.). La progettazione degli interventi viene effettuata insieme alle Amministrazioni locali, che mettono a disposizione infrastrutture di posa esistenti e puntano a integrare l'iniziativa con altre attività già pianificate sul territorio. Ad esempio, il potenziamento dell'infrastruttura di rete in fibra ottica può essere utilizzata per fornire servizi aggiuntivi

come la videosorveglianza o l'installazione di sensoristica per progetti di Smart City. A febbraio 2024 sono attive, con oltre 250 punti WiFi, le coste nord di Rimini, di Cervia e, quasi interamente, di Misano Adriatico e Bellaria Igea-Marina (con estensioni in corso di lavorazione). Sono in conclusione i lavori per Marina di Ravenna, Punta Marina, Casalboretto, Lido Adriano, Lido di Dante, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Riccione e Cattolica. Nel 2024 sono previsti inoltre interventi a Milano Marittima, Rimini Sud e parte dei lidi ferraresi. Le restanti tratte verranno concluse nel 2025. Il progetto completo prevede l'installazione di oltre 900 punti WiFi, con la copertura di più di 85 Km di costa. L'intero programma è visibile sul [sito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna](#). Le dorsali in fibra ottica sono realizzate da **Lepida** grazie a finanziamenti della Regione e del MEF. Gli Access Point sono in gran parte forniti e installati da Infratel, come previsto dal Progetto "Piazza WiFi Italia". La realizzazione è resa possibile grazie alle sinergie con i Comuni interessati e alle continue operazioni compiute da **Lepida** sulla propria rete di dorsale per aumentarne la capacità e supportare volumi crescenti di traffico.

AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

Aree Industriali: al via il nuovo percorso con Soci, imprese e associazioni



Un nuovo percorso che allarga l'impegno per portare la Banda Ultra Larga nelle aree produttive di beni e servizi: è questa la volontà recentemente espressa dal CDA di **Lepida**. Sulla base di analisi puntuali effettuate sul territorio regionale in particolare nelle aree ad elevato digital divide, della necessità di valorizzare gli as-

set esistenti a partire dalle 260 Aree Industriali abilitate, dell'interesse di Aziende e Associazioni di categoria, è stato definito un nuovo modello, in aggiunta all'attuale, per l'infrastrutturazione delle aree produttive ai sensi della LR 14/2014 che risulti maggiormente appetibile. Il nuovo modello prevede l'opportunità di finanziare la realizzazione dell'accesso da parte di **Lepida** con un maggior canone di erogazione del costo del servizio mensile per un dato numero di anni consentendo il recupero dell'investimento e vincolando l'azienda ad un contratto per una durata corrispondente. A tale iniziativa il CDA ha deciso di destinare fino a 500mila euro all'anno ponendo l'obiettivo dell'utilizzo di tale modello per almeno 90 imprese all'anno. Un primo riscontro operativo da parte delle Associazioni di imprese è arrivato dal CNA provinciale di Modena, a cui aderiscono oltre 10mila imprese, con il quale è in via di formalizzazione un accordo di reciproco impegno per lo sviluppo del modello in tutta la Provincia di Modena.

DIGITAL INNOVATION HUB EMILIA-ROMAGNA

Un successo la prima serie di avvisi di ER2Digit



Nell'ambito del progetto ER2Digit, lo scorso 22 novembre è stata lanciata la **prima serie di avvisi**. La risposta è stata straordinaria, con 22 Pubbliche Amministrazioni (PA) che hanno presentato ben 35 candidature per servizi, dimostrando un notevole interesse per l'innovazione digitale. Tra i servizi Test Before Invest offerti da **Lepida**, l'IoT per la PA si è distinto come il più richiesto, seguito da Chatbot per la PA. Una significativa attenzione è stata riservata anche a IoT per la popolazione vulnerabile, evidenziando un crescente interesse nel garantire il benessere delle fasce più fragili della società attraverso il monitoraggio tramite sensori. Nel panorama dei servizi richiesti rientrano anche quelli legati alla privacy e alla valorizzazione della raccolta dati attraverso apposite dashboard. **Lepida**, consapevole dell'importanza della gestione sicura dei dati, offrirà servizi dedicati per garantire la conformità alle normative sulla privacy. Le dashboard sviluppate consentiranno alle PA di analizzare in modo approfondito i dati raccolti, migliorandone la leggibilità e facilitando scelte consapevoli. **Lepida** insieme al coordinatore del progetto, ART-ER, sta valu-

tando le candidature ricevute e si stanno organizzando per avviare le procedure di aggiudicazione che consentiranno di partire quanto prima ad erogare le attività in stretta collaborazione con gli Enti per rispondere in modo efficace ai loro effettivi bisogni. Questo primo bando rappresenta solo l'inizio di un percorso che vuole portare a una trasformazione significativa nei servizi pubblici e nell'adozione di soluzioni digitali all'avanguardia.



DATACENTER & CLOUD

Infrastrutture e servizi cloud per la PA: le azioni di adeguamento ai requisiti ACN di Lepida



Dal 19 gennaio 2023 la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione è diventata di competenza dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, subentrata ad AgID. Con il Decreto Direttoriale n. 20610

del 28 luglio 2023, l'Agenzia ha definito i termini per l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni che gestiscono "on premises" le proprie infrastrutture o che affidano i propri dati e servizi digitali a società in house, oltre ad avere rivisto alcuni requisiti tecnici previsti per le infrastrutture ed i servizi cloud per la PA, ancora nel c.d. regime transitorio. In questo contesto, **Lepida** ha inviato, nel mese di gennaio, la relazione di conformità e adozione dei requisiti prevista dal Decreto. La relazione è stata inviata per i 2 servizi cloud che erano già presenti sul Catalogo di ACN (Virtual Cloud DataCenter e DataCenter as a Service) e per l'infrastruttura, con l'upgrade ai dati critici (Q12), requisito richiesto per abilitare la migrazione dei servizi IaaS per le aziende sanitarie nell'ambito degli avvisi PNRR. Tra le misure di adeguamento ai requisiti, **Lepida** ha rafforzato il presidio operativo dei quattro datacenter e attivato un nuovo servizio di presidio di sicurezza in situ 24/7/365.



RETI

Scontistiche esclusive su prodotti Juniper: l'accordo quadro



Per sviluppare, potenziare e ampliare l'infrastruttura di rete per connettere le Pubbliche Amministrazioni e rendere sempre più performanti e sicuri i datacenter è necessario implementare soluzioni di instradamento, commutazione e sicurezza. Per tale motivo lo scorso settembre Vista Technology, partner certificato di Juniper, è stato selezionato da **Lepida** con procedura pubblica per la fornitura di prodotti Juniper Networks. L'accordo quadro che ne è derivato garantisce a **Lepida** per cinque anni scontistiche applicate sulla base delle valorizzazioni disponibili sul Global Price List Juniper per ordini di apparati, licenze e componenti fino ad un importo massimo di 12M€ consentendo una filiera di provisioning particolarmente vantaggiosa. Novità di questo accordo è l'estensione delle medesime condizioni alle in house aderenti all'accordo di rete "Il Cerchio ICT In House" - Informatica Alto Adige, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale - con cui **Lepida** collabora per svilup-

pare congiuntamente iniziative e servizi su temi riguardanti quattro ambiti di interesse: sicurezza, sviluppo di servizi e App, connettività, soluzioni basate su Internet of Things, per costruire insieme filiere di innovazione con ricadute dirette sui propri territori.



LEPIDA

Aggiornamenti PNRR



Il mese di febbraio è stato caratterizzato da varie attività inerenti al Tavolo Tecnico PNRR, tra cui si segnala un avanzamento importante dell'on boarding degli Enti per il soddisfacimento del requisito su Open ID Connect (OIDC) richiesto dalla misura 1.4.4: ad oggi hanno effettuato l'on boarding 69 Comuni, 2 Province e 10 Unioni. Oltre ai consueti incontri plenari del vener-

dì, si è svolto un incontro specifico relativo al Fascicolo del Cittadino, su aspetti di interesse non solo per chi ha aderito al progetto ma per tutti gli Enti, pertanto tali informazioni verranno riportate anche negli incontri plenari in modo da garantire un allineamento comune. È importante segnalare inoltre, che il progetto del Fascicolo del Cittadino, inerente alla misura 1.4.1 e portato avanti dal Comune di Bologna e da **Lepida**, è stato considerato un esempio di progetto virtuoso che può essere diffuso anche fuori dai confini della Regione Emilia-Romagna come buona pratica limitatamente agli elementi maggiormente significativi, tenuto conto che il livello raggiunto va oltre i requisiti richiesti per ottenere l'asseverazione. Pertanto è probabile che venga presentato nel corso di webinar dedicati, organizzati dal DTD e da ANCI. Si ricorda che gli incontri di norma si tengono ogni venerdì dalle ore 11:30 alle 12:20, da remoto, collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it; eventuali modifiche agli orari verranno comunicate con opportuno anticipo.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Al via il progetto Isabella, innovazione nell'assistenza agli anziani attraverso la tecnologia IoT

Il progetto **ISABELLA**, acronimo di IoT Support and Assistance for Better Elder Living and Learning Advancement, supporta l'approccio all'assistenza agli anziani grazie all'integrazione con il sistema "IoT per il Sociale" di **Lepida**. Questo sistema, già operativo in alcune zone dell'Emilia-Romagna, offre un monitoraggio ambientale e comportamentale remoto poco invasivo per gli anziani che vivono in modo indipendente nelle proprie abitazioni. ISABELLA è un pilota del progetto **H2020 PHARAON**, coordinato da AIAS Bologna, il cui obiettivo è migliorare le condizioni di vita degli anziani, garantendo loro maggiore indipendenza e benessere. Questo si traduce in soluzioni avanzate per una vita smart e attiva, che includono dispositivi, robotica, strumenti IoT, intelligenza artificiale, gestione dei dati, cloud computing, dispositivi indossabili intelligenti e analisi. La novità principale introdotta da ISABELLA riguarda proprio l'utilizzo di sensori ambientali come strumento di monitoraggio non invasivo.

Questi sensori alimentano la piattaforma SensorNet che, mediante una visualizzazione intuitiva dei dati tramite un'apposita dashboard, consente alla rete di caregiver di monitorare gli anziani in modo efficace, contribuendo così a migliorare il loro benessere complessivo. Il pilota sarà istituito coinvolgendo 10 operatori dell'ASP di Bologna e del servizio e-Care di Lepida che monitoreranno almeno 15 anziani (>65) che vivono da soli, sia in appartamenti privati che in strutture protette, nella zona metropolitana di Bologna.

Co-funded by
the European Union

Le parole della Privacy

Responsabile del Trattamento



1. Chi è il Responsabile del Trattamento? È la persona fisica o giuridica terza rispetto all'Ente che tratta i dati personali per suo conto (Titolare del trattamento). La sua designazione deve essere formalizzata attraverso contratti o altri atti giuridici.

2. A quali obblighi è soggetto il Responsabile? Il Responsabile ha i seguenti obblighi: a) Deve agire solo in base alle istruzioni del Titolare, il quale stabilisce mezzi e finalità del trattamento; b) È tenuto a implementare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per proteggere i dati personali dagli accessi non autorizzati, perdite o distruzioni; c) Deve mantenere la riservatezza dei dati personali trattati e al termine del contratto li deve restituire o distruggere, a meno che non ci siano obblighi legali che ne richiedano la conservazione; d) È obbligato a tenere un registro dettagliato delle attività di trattamento svolte; e) Deve consentire al Titolare o all'autorità di controllo di eseguire audit o ispezioni per verificare il rispetto delle normative sulla protezione dei dati; f) Deve assistere il Titolare nell'adempire agli obblighi relativi all'esercizio dei diritti degli interessati, alla notifica delle violazioni dei dati e alle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati.

Il Garante disciplina l'uso dei metadati della posta elettronica

Il contenuto dei messaggi di posta elettronica riguardano forme di corrispondenza assistite da garanzie di segretezza tutelate costituzionalmente (artt. 2 e 15 Cost.), che proteggono la dignità della persona e il pieno sviluppo della sua personalità nelle formazioni sociali. Tale impostazione è ben presente nelle "Linee guida del Garante per posta elettronica e Internet" del 1° marzo 2007. Considerato che l'impiego dei predetti programmi e servizi informatici dà luogo a "trattamenti" di dati personali, riferiti a "interessati", identificati o identificabili (art. 4, par. 1, nn. 1) e 2), del GDPR) nel contesto lavorativo, è necessario che il datore di lavoro, in quanto titolare del trattamento, verifichi la sussistenza di un idoneo presupposto di liceità (cfr. artt. 5, par. 1, lett. a) e 6, GDPR) prima di effettuare trattamenti di dati personali dei lavoratori attraverso tali programmi e servizi, rispettando le condizioni per il lecito impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo (art. 88, par. 2, GDPR). Il Garante per la protezione dei dati personali ha recentemente reso pubblico un documento di indirizzo sulla conservazione dei metadati della posta elettronica "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati" che in tal caso sono mittente, destinatario, giorno e ora, oggetto e dimensione della e-mail). Con questo documento il Garante chiede ai datori di lavoro di verificare e nel caso di modificare le impostazioni di base dei programmi di posta elettronica limitando la conservazione dei metadati a massimo 7 giorni (estensibili - in presenza di comprovate e documentate esigenze che ne giustificano il prolungamento - a 9). I datori di lavoro che avessero l'esigenza di conservare metadati per un periodo più esteso dovranno raggiungere un accordo sindacale o chiedere l'autorizzazione all'ispettorato del lavoro. In ogni caso, deve essere assicurata la necessaria trasparenza nei confronti dei lavoratori, fornendo agli stessi una specifica informativa sul trattamento dei dati personali. Su tale tema è in corso un importante confronto a livello nazionale ed è intenzione di **Lepida** svolgere uno specifico approfondimento.



Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 2.455 [+29]
PUNTI WIFI	→ 11.953 [+115]
UTENTI WIFI*	→ 4.106.664
PUNTI ACCESSO LEPIDA	→ 3.952 [+31]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.923
BANDA INTERNET	→ 54 Gbps
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 35

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 184 [+1]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 302.676 [+2.292]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 282
AZIENDE COLLEGATE	→ 534 [+7]
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 7 Gbps

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 8.192 [+15]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 21.934 [+645]

LepidaID**

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.272.506 [+11.016]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.740 [+8]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 113.992.108 [+3.644.917]

Fascicolo Sanitario Elettronico***

ACCESSI	→ 84.133.661 [+5.326.152]
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 94.712.674 [+7.166.999]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.751 [-1]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.450.383 [+71.227]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 123.343.025 [+2.538.944]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 42.549.296 [+982.989]
REFERTI PRESENTI	→ 41.854.246 [+876.711]

Accensioni nuove sedi in BUL

- Unione Tresinaro Secchia c/o sede EMA, Casalgrande (RE)
- Comune di Guiglia c/o AUSL di Modena, Guiglia (MO)
- Azienda USL di Parma - Sede CAU, Fornovo di Taro (PR)
- Azienda USL di Modena, Guiglia (MO)
- Scuola dell'infanzia Frank, S.Polo - Torrile (PR)
- Scuola dell'infanzia Tresei, Bentivoglio (BO)
- Scuola dell'infanzia Rubini, Casalecchio di Reno (BO)
- Scuola dell'infanzia Bonfiglioli, Castel Maggiore (BO)
- Scuola dell'infanzia Capoluogo, Castenaso (BO)
- Scuola dell'infanzia Fiesso, Castenaso (BO)
- Scuola dell'infanzia La Giostra, Castenaso (BO)
- Scuola dell'infanzia Manzi, Cà de' Fabbri - Minerbio (BO)
- Scuola dell'infanzia Caldarone, Minerbio (BO)
- Scuola dell'infanzia Selva Malvezzi, Malinella (BO)
- Scuola dell'infanzia Idice, San Lazzaro di Savena (BO)
- Scuola dell'infanzia, Bondeno (FE)
- Scuola dell'infanzia, Goro (FE)
- Scuola dell'infanzia Ventre, Fratta Terme - Bertinoro (FC)
- Scuola dell'infanzia Il Cucciolo, Santa Maria Nuova, Bertinoro (FC)
- Scuola Primaria San Geminiano, Modena
- Scuola Primaria San Marino di Bentivoglio, Bentivoglio (BO)
- Scuola Primaria Cà de' Fabbri, Minerbio (BO)
- Scuola Primaria, Minerbio (BO)
- Scuola Primaria Bosco Mesola, Mesola (FE)
- Scuola Primaria, Mesola (FE)
- Scuola Primaria Amaducci, Bertinoro (FC)
- Scuola Primaria Mattarelli, Bertinoro (FC)
- Scuola Secondaria di primo grado, Goro (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado Manzoni, Mesola (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado Manzoni (succursale), Mesola (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado Amaducci, Bertinoro (FC)
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i Beni e le attività Culturali - Turismo e benessere c/o ENGIM, Cesena (FC)
- ER.GO - Forlì Residenza Universitaria, Forlì (FC)
- Guardia di Finanza c/o Procura di Strada Maggiore, Bologna

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 12.737.328 [+50.103]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 4.513.880 [+34.594]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 4.521.247 [+39.103]

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ OLTRE 380 M [+1.959.501]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ OLTRE 3,8 M [+17.980]

* Rilevazione ultimi 365 giorni

** Rilevazione sulla popolazione residente in Emilia-Romagna

*** Rilevazione dal 01/01/2023 su soggetti in vita e residenti in Emilia-Romagna